



# COMUNE DI CASTEL BARONIA

## PROVINCIA DI AVELLINO

Via Regina Margherita, 1 (c.a.p. 83040)    Codice fiscale n. 81000850644    Partita I.V.A. n. 00281000646  
telefono 0827/92008 - fax 0827/92601    Pec: [anagrafe@pec.comunecastelbaronia.it](mailto:anagrafe@pec.comunecastelbaronia.it)    Codice Univoco UFGDHV

### COPIA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 56	OGGETTO: Approvazione Regolamento recante norme e criteri per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 113 D. L.gs 18 aprile 2016 n. 50.
Data 07-09-2017	

L'anno duemiladiciassette il giorno sette del mese di settembre alle ore 19:40, in una sala del Comune suddetto, convocata nelle forme d'uso, si è riunita la Giunta Comunale, con la presenza dei Signori:

MARTONE Felice	Sindaco	Presente
FAMIGLIETTI Carmine	Assessore	Presente
MONTALBETTI Fabio	Assessore	Presente

Assenti giustificati: =====

Assiste il Segretario Comunale Avv. Maria Elena GRASSO.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

### LA GIUNTA COMUNALE

- Premesso che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica da parte del Responsabile del Servizio interessato e del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile;

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto la Delibera di Giunta Comunale n. 38 del 15 aprile 2014 avente ad oggetto "Regolamento incentivo all'UTC ed ai suoi collaboratori";

Visto il D.Lgs 50/2016, che modifica la disciplina degli appalti;

Visto l'art. 113 del D.Lgs 50/2016 che prevede un fondo incentivi per le funzioni tecniche;

Visto che è necessario adottare all'interno dell'Ente un regolamento che vada a sostituire quello già approvato con la citata delibera e dato atto che l'approvazione di detto regolamento è di competenza della Giunta;

Visto il testo del nuovo Regolamento allegato alla presente deliberazione e ritenuto opportuno procedere alla sua approvazione;

Preso atto che il Regolamento è stato già inviato alle organizzazioni sindacali in data 1 settembre 2017 e ad oggi non è pervenuta alcuna osservazione e pertanto si ritiene da esse condiviso;

Con voti unanimi favorevoli

### DELIBERA

La premessa si intende integralmente riportata e trascritta;

Approvare il "*Regolamento recante norme e criteri per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 113 del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50*" allegato alla presente delibera a formare parte integrante e sostanziale;

Rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134,comma 4, del D.Lgs.vo N°267/2000.

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

#### ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno \_\_\_\_\_  
e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

00 SET 2017

Dalla Residenza Municipale, li

00 SET 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Avv. Maria Elena GRASSO



---

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Dalla Residenza Municipale, li .....00 SET 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Avv. Maria Elena GRASSO

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

#### ATTESTA

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Avv. Maria Elena GRASSO



# COMUNE DI CASTEL BARONIA

Provincia di Avellino

## REGOLAMENTO

RECANTE NORME E CRITERI

PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO DI CUI ALL'ART.113 DEL D.LGS 18 APRILE 2016 N. 50

Approvato con Delibera di Giunta 56 del 07-09-2017

## INDICE

Art. 1 OGGETTO DEL REGOLAMENTO

ART.2 AMBITO DI APPLICAZIONE

ART.3 SOGGETTI BENEFICIARI

ART. 4 COSTITUZIONE E FINANZIAMENTO DEL FONDO PER FUNZIONI TECNICHE

ART. 5 GRUPPO DI LAVORO

ART.6 RIPARTIZIONE DEL FONDO DI INCENTIVAZIONE

ART.7 ACCERTAMENTO DELLE ATTIVITA' SVOLTE

ART.8 LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI

ART.9 RIDUZIONE DEGLI INCENTIVI A FRONTE DI INCREMENTI DEI COSTI E DEI TEMPI PREVISTI

ART. 10 INCENTIVI PER LE ATTIVITA' SVOLTE DALLA STAZIONE UNICA APPALTANTE

ART.11 RINVIO

ART. 12 ENTRATA IN VIGORE E FASE TRANSITORIA

#### **Art. 1 - Oggetto del Regolamento**

1. Il presente regolamento definisce la modalità e i criteri di riparto delle risorse del fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti dell'Ente, secondo quanto previsto dall'art. 113 del Decreto Legislativo n. 50 del 18/4/2016, di seguito denominato Codice degli Appalti.

#### **Art. 2 - Ambito di applicazione**

1. Ai sensi dell'art. 113, comma 2 del Codice degli appalti, gli incentivi vengono ripartiti tra i dipendenti incaricati dello svolgimento delle funzioni tecniche inerenti le seguenti attività:
  - A. Attività di programmazione della spesa per investimenti;
  - B. Attività per la verifica preventiva dei progetti;
  - C. Attività per la predisposizione e il controllo delle procedure di gara;
  - D. Attività di predisposizione e di controllo delle procedure di esecuzione dei contratti pubblici;
  - E. Attività di Responsabile Unico del Procedimento;
  - F. Attività di direzione dei lavori ovvero di direzione dell'esecuzione;
  - G. Attività di collaudo tecnico -amministrativo ovvero di verifica di conformità;
  - H. Attività di collaudo statico;
2. Le funzioni tecniche di cui al comma 1, che danno titolo alla corresponsione degli incentivi, riguardano le procedure per la realizzazione di opere e lavori pubblici e per l'acquisizione di servizi e forniture.
3. Restano esclusi dalla corresponsione degli incentivi le forniture di acquisto di beni di consumo, le manutenzioni ordinarie e i lavori in amministrazione diretta.

#### **Art. 3 - Soggetti beneficiari**

1. I soggetti beneficiari del fondo sono individuati tra i dipendenti dell'Ente che svolgono direttamente o collaborano alle funzioni tecniche inerenti le attività di cui all'art. 2, comma 1, nelle loro varie componenti tecniche e amministrative, e precisamente:
  - a) Nel personale degli uffici tecnici e amministrativi che abbia partecipato alla programmazione di opere o lavori pubblici, forniture e servizi, alla verifica preventiva della progettazione, secondo quanto previsto dall'art. 26 del Codice degli appalti, alla redazione dei bandi, dei capitolati e dei contratti, delle lettere d'invito e, in generale degli adempimenti inerenti le procedure di affidamento dell'appalto;
  - b) Nel personale degli uffici tecnici e amministrativi incaricato della direzione dei lavori o dell'esecuzione del contratto, del collaudo tecnico amministrativo e/o statico della certificazione di regolare esecuzione o verifica di conformità;
  - c) Nel responsabile unico del procedimento;
  - d) Nei collaboratori, tecnici o amministrativi, del responsabile unico del procedimento che svolgono compiti di supporto, comprese le attività relative alle procedure espropriative ove previste;
2. Ai sensi dell'art. 113 comma 3 del Codice degli appalti, non concorre alla ripartizione del fondo il personale di qualifica dirigenziale.

#### **Art. 4 - Costituzione e finanziamento del fondo per funzioni tecniche**

1. Il fondo di incentivazione per funzioni tecniche è costituito da una somma non superiore al 2% dell'importo, al netto dell'IVA, posto a base di gara o di affidamento di un lavoro, opera, fornitura o servizio.

2. L'80% delle risorse finanziarie del fondo è ripartito tra i dipendenti di cui al successivo art.5, secondo le modalità e i criteri previsti nel presente regolamento. Gli importi sono comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione dell'IRAP.
3. Il restante 20% delle risorse finanziarie del fondo è destinato all'acquisto, da parte dell'Ente, dei beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico nonché dell'attivazione di eventuali tirocini formativi e di orientamento ai sensi dell'art.18 della L. 196/1997 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca. Alla destinazione di dette risorse provvede la Giunta Comunale, previa comunicazione dell'ufficio di ragioneria dell'entità delle risorse medesime.
4. L'entità del fondo di cui al comma 1, viene stabilita dal presente regolamento in base alle classi d'importo di seguito indicate, **con riferimento alle opere o lavori pubblici**:
  - a) Per opere e lavori fino a 2.000.000,00 euro il fondo è pari al 2% dell'importo a base di gara.
  - b) Per opere e lavori d'importo oltre 2.000.000,00 euro e fino a 5.000.000,00 euro il fondo è pari all'1,8% dell'importo a base di gara.
  - c) Per opere e lavori oltre 5.000.000,00 di euro il fondo è pari all'1,6% dell'importo a base di gara.
5. L'entità del fondo di cui al comma 1 viene stabilita dal presente regolamento in base alle classi d'importo di seguito indicate, **con riferimento ai servizi e forniture**:
  - a) Per servizi e forniture fino a 250.000,00 euro il fondo è pari al 2% dell'importo a base di gara o affidamento.
  - b) Per servizi e forniture oltre 250.000,00 euro e fino a 500.000,00 euro il fondo è pari all'1,8% dell'importo a base di gara.
  - c) Per servizi e forniture oltre 500.000,00 euro il fondo è pari all'1,6% dell'importo a base di gara.
6. Il fondo viene costituito mediante la sua previsione all'interno del quadro economico dell'opera, lavoro, fornitura o servizio. L'impegno di spesa viene effettuato, prima dell'inizio dell'opera, lavoro, fornitura o servizio con determina del responsabile del servizio ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs 267/2000.

#### **Art. 5 - Gruppo di lavoro**

1. I gruppi di lavoro, i cui componenti sono individuati dal responsabile del servizio, sono costituiti da figure professionali ed operative che contribuiscono ognuna per le proprie competenze alla realizzazione dell'opera, lavoro, servizio o fornitura.
2. Il provvedimento che individua il gruppo di lavoro deve indicare:
  - a) L'opera, il lavoro, il servizio o fornitura ed il relativo programma di finanziamento;
  - b) L'importo presunto posto a base di gara o affidamento, al netto dell'iva, e il conseguente importo del fondo determinato ai sensi del precedente art. 4,
  - c) Il cronoprogramma per ogni funzione da svolgere,
  - d) Il nominativo e il ruolo dei dipendenti che formano il gruppo di lavoro,
  - e) Le aliquote da destinare ad ogni componente del gruppo di lavoro,
3. Eventuali variazioni del gruppo di lavoro e delle percentuali loro spettanti sono sempre possibili con provvedimento del responsabile del servizio.

#### **Art. 6 - Ripartizione del fondo incentivante**

1. La ripartizione dell'incentivo per ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura è fatta dal responsabile del servizio secondo le percentuali di seguito riportate, rapportate alla quota dell'80% del fondo spettante ai dipendenti:

INCENTIVI PER LAVORI O OPERE					
Fase del Procedimento		Quota %	Attività Specifica		Quota %
A	Programmazione interventi art. 21	5	1	Redazione/aggiornamento Piano Opere Pubbliche	2
			2	Preventivazione della spesa compreso eventuali espropri	3
B	Verifica preventiva dei progetti art. 26	5	3	Verifica dei progetti	2
			4	Validazione dei Progetti	3
C	Affidamento	15	5	Redazione e controllo degli atti necessari alla procedura di affidamento (bandi, capitolati, lettere di invito, esiti di gara, contratti, MEPA, ecc...)	15
D	Esecuzione	10	6	Contabilità	2
			7	Direzione Lavori	3
			8	Coordinatore Sicurezza in fase di Esecuzione	3
			9	Collaudo Amministrativo e Statico	2
E	R.U.P.	65	10	Attività art. 31 del codice	65
		100			100
INCENTIVI PER SERVIZI E FORNITURE					
Fase del Procedimento		Quota %	Attività Specifica		Quota %
A	Programmazione interventi art. 21	5	1	Redazione/Aggiornamento Piano Biennale dei servizi e forniture	5
B	Affidamento	25	2	Predisposizione e controllo degli atti necessari alla procedura di affidamento (bandi, capitolati, lettere di invito, esiti di gara, contratti, MEPA, ecc...)	25
C	Esecuzione	25	3	Direzione della esecuzione del contratto e verifica conformità	25
D	R.U.P.	45	4	Attività di cui all'art. 31 del codice	45
		100			100

2. Nel caso di contratti misti di appalto si applicano le quote riferite al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto del contratto principale, ai sensi dell'art. 28 comma 1 del Codice degli appalti.

3. I soggetti destinatari dell'incentivo sono quelli che assumono, in rapporto alla singola attività, la responsabilità del procedimento sub-procedimento o attività.



4. Ai collaboratori tecnici o amministrativi che partecipano alle attività del RUP' viene riconosciuto una quota parte dell'aliquota spettante in misura fino al 30% di quella spettante al RUP, secondo il giudizio del responsabile del servizio, da suddividersi fra tutti i collaboratori. Nel caso in cui non vi siano collaborazioni da parte del personale dipendente, la totalità dell'aliquota viene erogata al RUP.

#### **Art. 7 - Accertamento delle attività svolte**

1. Il responsabile del servizio competente certifica la prestazione effettuata, il rispetto dei termini nonché il compenso incentivante spettante ad ogni singolo componente il gruppo di lavoro.

2. Ai fini della erogazione degli incentivi è necessario l'accertamento positivo dell'attività svolta, senza errori e/o ritardi imputabili ai dipendenti addetti all'attività.

3. Nel caso in cui non vengano rispettati i costi previsti nel quadro economico per la realizzazione dell'opera del lavoro, del servizio o fornitura, il responsabile del servizio interessato dispone, con proprio atto, la riduzione dei compensi secondo quanto stabilito dal successivo art. 9 del presente regolamento.

#### **Art. 8 - Liquidazione dei compensi**

1. Il responsabile del servizio interessato provvede alla liquidazione del compenso spettante ai dipendenti che ne hanno diritto, sulla base dell'accertamenti di cui al precedente art. 7 del presente regolamento da richiamare nel medesimo atto.

2. La liquidazione dei compensi viene effettuata alle seguenti scadenze:

- Per la fase di programmazione e affidamento: l'intera quota viene liquidata ad avvenuta aggiudicazione dell'appalto, servizio o fornitura;
- Per la fase di esecuzione: l'intera quota viene liquidata con l'approvazione del certificato di collaudo se trattasi di lavori o opere ovvero della verifica di conformità se trattasi di servizio o fornitura;

- Per il ruolo di R.U.P.:

- o 50% della quota con l'avvio della gara di appalto;
- o 40% in proporzione con gli importi dei s.a.l.;
- o 10% con l'approvazione del certificato di regolare esecuzione/collaudo ovvero di verifica di conformità se trattasi di servizio o fornitura;

3. Ai sensi dell'art. 113 comma 3 del Codice degli appalti, le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'Ente, ovvero prive dell'accertamento di cui al comma 1 del presente articolo, non costituiscono economie ma incrementano il fondo per le funzioni tecniche. Tali quote evidenziate negli atti di liquidazione, vengono accantonate e, a consuntivo, impiegate secondo criteri e modalità stabiliti dalla Giunta Comunale;

4. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente non possono superare il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo.

#### **Art. 9 - Riduzione degli incentivi a fronte di incrementi i costi e dei tempi previsti**

1. Ai sensi dell'art. 113 comma 3, del Codice degli appalti, nel caso in cui non vengano rispettati i costi previsti nei documenti di programmazione e nel quadro economico, l'incentivo spettante è ridotto in misura proporzionale all'incremento dei costi;

2. Nel caso in cui non vengono rispettati i termini per la conclusione delle attività come fissati nei documenti di programmazione e nell'atto di costituzione del gruppo di lavoro, per cause imputabili al personale addetto all'attività, l'incentivo spettante è ridotto dello 0,5 % per ogni giorno di ritardo fino a 30 giorni e del 1% per ogni ulteriore giorno di ritardo;

3. Ai fini dell'applicazione del comma 2 non sono computati nel termine di esecuzione i tempi conseguenti a sospensioni di cui all'art. 106 del Codice dei contratti;

#### **Art.10 Incentivi per le attività svolte dalla Stazione Unica Appaltante**

1. Ai sensi dell'art.113 comma 5 del Codice degli appalti, per le funzioni tecniche svolte da personale della Stazione Unica Appaltante nei procedimenti di acquisizione di opere, lavori, servizi e forniture per conto di altri enti, l'ente associato è tenuto a versare, a conclusione delle attività espletate dalla Stazione Unica Appaltante, una somma massima pari ad  $\frac{1}{4}$  (un quarto delle percentuali stabilite in base alle classi d'importo di cui al comma 4 dell'art. 4 del presente regolamento.

2.L'80% di tale somma e' destinata al personale del Servizio "Stazione Unica Appaltante" nel caso di svolgimento di attività per le quali sono riconosciuti gli incentivi.

3. I componenti del gruppo di lavoro sono individuati con provvedimento del responsabile della Stazione Unica Appaltante, tenuto conto delle professionalità necessarie allo svolgimento delle funzioni.

4.Il Responsabile della Stazione Unica Appaltante liquida gli incentivi, previo positivo accertamento delle attività svolte dai dipendenti beneficiari dei compensi, dopo l'aggiudicazione della gara da parte del comune convenzionato.

#### **Art.11 Rinvio**

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si rinvia alla vigente disposizione di legge.

#### **Art. 12 - Entrata in vigore e fase transitoria**

Il presente regolamento entra in vigore il giorno stesso dell'esecutività dell'atto deliberativo di approvazione e si applica alle attività svolte a decorrere dal 20/4/2016, data di entrata in vigore del D.lgs 50/2016.

Per tutte le attività svolte fino al 19/4/2016, gli incentivi verranno liquidati secondo la disciplina previgente, come regolamentata dall'Ente.